

**ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFIA
prot. n. 28042 del 30/08/2019 07.04.05 fasc. 2608**

COMUNE di CASTELVETRO DI MODENA. P.P. VIVIANA in variante al P.R.G. adottato con DCC n. 69 del 19/12/2018. OSSERVAZIONI ex art. 4 LR 24/2017 ai sensi art. 41 L 20/2000 art. 15 LR 47/78; PARERE TECNICO ai sensi art. 5 della L.R. 19/2008. Riduzione del rischio sismico. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di cui art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 art. 5 LR 20/2000.

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Comune di Castelvetro di Modena è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale 604 del 19/10/1998 a cui sono susseguite numerose varianti.

Gli elaborati relativi al presente PP in Variante specifica al PRG ex art. 15 della LR 47/78, adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Castelvetro di Modena n. 69 del 19/12/2018, sono pervenuti con prot. 3912 del 25/02/2019 acquisiti agli atti della Provincia di Modena con prot. 6006 del 25/02/2019.

Con successiva comunicazione prot. 12429 del 17/06/2019 acquisita con prot. n. 20457 del 18/06/2019 il Comune di Castelvetro di Modena ha comunicato che, a seguito di osservazione della proprietà che modificava sostanzialmente l'impianto del PP si era provveduto a ripubblicare il piano e quindi, inoltrando nuova documentazione, chiedeva parere sugli elaborati modificati.

Sulla base della documentazione geologico sismica originariamente prodotta, e non modificata, con comunicazione prot. n. 6670 del 01/03/2019 si è chiesto il parere del competente servizio geologico. Il parere è pervenuto con prot. n. 11128 del 03/04/2019 (allegato 1).

Con comunicazione prot. 17101 del 27/08/2019 acquisita con prot. n. 27813 del 28/08/2019 il Comune di Castelvetro di Modena ha trasmesso i pareri, tutti favorevoli, di ARPAE e AUSL, in sostituzione di quelli pervenuti sui materiali originali e quindi superati. Ha inoltre comunicato non essere pervenute osservazioni al piano.

Sintesi dei contenuti della Variante al Piano Regolatore Comunale

Il Comune di **CASTELVETRO DI MODENA** procede con il presente PP: quanto alla Variante al PRG ad apportare non essenziali modifiche al perimetro del comparto mantenendosi invariate le capacità edificatorie individuate dal PRG vigente; quanto al PP procedendo a predisporre la pianificazione attuativa del comparto come sopra perimetrato.

PARERE TECNICO in merito all'espressione di OSSERVAZIONI ex art. 4 LR 24/2017 ai sensi dell'art. 41 L 20/2000, art. 15 LR 47/78

Nel merito della Variante al PRG, che si limita a prevedere una non essenziale modifica del perimetro del comparto, non si ritiene necessario sollevare osservazioni.

Nel merito della previsione attuativa deve rilevarsi che il PRG vigente, per l'ambito in questione, individua una suddivisione preventiva individuante due zone C2 (aree utilizzabili per l'edificazione = Superficie Fondiaria massima), due zone G3 (aree per dotazioni) ed una previsione stradale di connessione tra le viabilità preesistenti (Via Ghiarone Via Bacuccola). Tale suddivisione è certamente modificabile in sede di pianificazione attuativa, ma mantenendo inalterate le quantificazioni prescritte dal PRG nella loro sostanza.

Nella documentazione in atti non è presente alcuna indicazione circa la coerenza della previsione attuativa (Sf massima e aree per dotazioni) alle prescrizioni di PRG.

Deve rilevarsi poi che il PP non realizza la prevista strada di connessione

- 1. L'Amministrazione comunale dovrà verificare la congruità del PP con le prescrizioni di PRG per quanto attinente la Superficie fondiaria massima realizzabile (sommatoria zone C2) e, di risulta, la quota da destinarsi a dotazione (sommatoria zone G3). Inoltre, per realizzare la conformità del piano al PRG sovraordinato, si dovrà dare attuazione alla previsione di PRG di realizzazione della connessione stradale, che al momento non è prevista dal piano particolareggiato.**

PARERE TECNICO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 - Riduzione del rischio sismico

Si allega alla presente il parere favorevole del Servizio Geologico prot. n. 11128 del 03/04/2019 cui si rimanda per la lettura integrale (Allegato 1).

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, art. 5 LR 20/2000.

Preso visione degli elaborati di Variante al PRG e di PP ed in particolare del Rapporto preliminare assoggettività VAS e della Relazione illustrativa NTA si considera che le modifiche introdotte non influenzano altri piani sovraordinati, ma costituiscono, invece, riferimento esclusivo per la redazione dei relativi progetti attuativi.

A questo proposito non può non assumere rilievo il precedente rilievo urbanistico in ordine alla necessità di garantire la conformità del PP con il PRG sovraordinato in quanto dalla mancanza di tale conformità discenderebbe direttamente la insostenibilità della previsione attuativa.

- 2. Il PP dovrà pertanto essere integrato dandosi attuazione alla previsione di PRG di realizzazione della connessione stradale, che al momento non è prevista dal piano**

Presupponendosi la completa attuazione delle prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 della presente istruttoria, si può ritenere che gli effetti sull'ambiente, non saranno aggiuntivi rispetto a quelli considerati in precedenza per il PRG vigente, e consisteranno nella pressione ambientale che gli interventi programmati potranno esercitare in aree attualmente già destinate all'edificazione.

CONCLUSIONI:

È condivisibile l'opinione che, presupponendosi la completa attuazione delle prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 della presente istruttoria, l'attuazione delle previsioni sulle aree oggetto di intervento non presentino problematiche di rilievo, e che si possa ritenere che la realizzazione delle opere previste non porterà a impatti ambientali rilevanti o comunque non mitigabili nel rispetto delle prescrizioni impartite.

Tutto quanto sopra osservato,

Vista l'estensione delle aree interessate e la tipologia delle previsioni urbanistiche poste in attuazione,

Si ritiene che la Variante possa essere **esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, nell'ipotesi della completa attuazione delle prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 della presente istruttoria** e nel rispetto integrale delle prescrizioni previste dal piano particolareggiato.

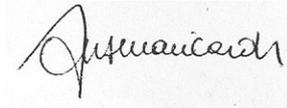
-*-

Tutto quanto sopra considerato, in merito alle modifiche introdotte allo strumento urbanistico con il Piano particolareggiato "Viviana" in Variante specifica al PRG, adottato dal Comune di CASTELVETRO DI MODENA con Delibera Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2018, **si propone**

che il Presidente della Provincia faccia propri i suddetti pareri tecnici sollevando le osservazioni di cui al punto 1 e facendo proprie le prescrizioni ambientali di cui al punto 2.

il Funzionario
Ing. Amelio Fraulini

il Dirigente
arch. Antonella Manicardi

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink. The signature is cursive and appears to read 'A. Manicardi'.



Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2608/2019

Modena, 03/04/2019

Oggetto: COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA – PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL PRG – LOTTIZZAZIONE VIVIANA – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

PREMESSA

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio");
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008);
- Circolare esplicativa 02 febbraio 2009 n. 617/C.S.LL.PP.;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto "Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.";
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009, che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "Carta delle aree suscettibili di effetti locali";
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione "Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP".

Il Comune di Castelvetro ha realizzato uno studio di Microzonazione sismica di I e II livello mediante contributo del ODPC 52/2013.

DATO ATTO infine che il territorio del comune di Castelvetro, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 2.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata al P.P in variante al PRG Lottizzazione Viviana, in comune di Castelvetro, assunta agli atti con prot. 6006 del 25/02/2019 (Fasc. 2608), è costituita da una relazione geologica, geotecnica e sismica redatta a firma del Dott. Geol. Pier Luigi Dallari e datata 25/02/2015.

Le indagini geognostiche presentate si avvalgono di una serie prove penetrometriche dinamiche DPSH e CPT eseguite negli anni 2007 – 2010 - 2015. La falda acquifera non è stata rilevata ed è considerata assente almeno fino alla profondità massima d'indagine pari a 13,00 m dal p.c..

L'indagine geofisica eseguita comprende registrazioni di sismica attiva di tipo MASW, registrazioni di sismica passiva a stazione singola di tipo HVSR e registrazioni di sismica passiva di tipo Re.Mi..
In funzione di tale risultato è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C).

La relazione geologica esegue un approfondimento sismico di III livello, quale aggiornamento dello studio di Microzonazione Sismica comunale, mediante una analisi di risposta sismica locale. Le risultanze dell'approfondimento di III livello eseguito definiscono i seguenti parametri: $PGA_0 = 0,163$; F.A.PGA = 1,84; F.A. S.I. $_{0,1-0,5} = 1,98$; F.A. S.I. $_{0,5-1,0} = 1,59$.

La relazione, analizzando le condizioni litologiche e di falda, esclude la possibilità che si verifichino fenomeni legati alla liquefazione delle litologie presenti.

Nella relazione vengono eseguite verifiche di stabilità in condizioni statiche e sismiche dello stato finale di progetto oltre alle verifiche della portanza dei terreni di fondazione.

In fase esecutiva, per ogni singolo fabbricato, andranno eseguite ulteriori indagini e specifiche verifiche geotecniche sulle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle strutture, con particolare attenzione alla stabilità dei terreni, alla portanza e ai possibili cedimenti indotti dai fabbricati in relazione alle differenti tipologie fondazionali e alle caratteristiche litologiche come prescritto anche nella relazione.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa tecnica di settore.

Pertanto la documentazione geologica e sismica della proposta di trasformazione urbanistica del terreno identificato: Lottizzazione Viviana **è assentibile**.

Preventivamente al rilascio dei permessi di costruire dei singoli fabbricati si dovranno eseguire gli approfondimenti prescritti nel presente parere e nella relazione geologica e sismica del dott. Dallari.

L'Istruttore Direttivo GATTI ANTONIO